



ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA

Tel.07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421

e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it

P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it- url: www.pinocchio-montesicuro.gov.it

SEDUTA N. 16 del 31 maggio 2012

Il giorno **31 maggio 2012**, alle ore 17,30 si è riunito il Consiglio di Istituto presso la sede della Scuola Primaria "Collodi" Via della Montagnola, 105 Ancona, per la trattazione del seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni Dirigente Scolastico e Presidente del consiglio d'Istituto;
3. Conto consuntivo .Approvazione
4. Modifiche al regolamento d'istituto
5. Criteri per la formazione delle classi
6. Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi
7. Calendario scolastico 2012-2013
8. Progetti finanziati dai genitori.Ipotesi a.s. 2012-2013
9. Situazione edilizia scolastica
10. Varie ed eventuali

Risultano assenti giustificati i consiglieri: Filomena,,Cornacchioli,Massaccesi.Schembri e Polverini.

1) Approvazione verbale seduta precedente;

Il C.d.I.

VISTO il verbale della seduta n. 15 del 13 Marzo 2012 ;

DELIBERA (n. 84)

all'unanimità l'approvazione del verbale della seduta n. 15 del 13/3/2012

2) Comunicazioni Dirigente Scolastico e Presidente;

- Organico 2012-2013 scuola primaria

Viste le comunicazioni finora pervenute dall'Ufficio scolastico provinciale risulta :
invariato l'organico delle scuole primarie dell'istituto ,pertanto il Consiglio d'Istituto intende confermare per l'anno scolastico 2012-2013 gli orari di funzionamento dell'a.s. in corso per un totale di 28 ore settimanali.

- Organico 2012-2013 scuola dell'infanzia

Viste le comunicazioni finora pervenute dall'Ufficio scolastico provinciale risulta :
_invariato l'organico delle scuole Aspigo,Manzotti,Tombari,Manzotti. La scuola dell'infanzia Peter Pan passa da 3 sezioni a 2 sezioni. La scuola dell'infanzia Pinocchio conferma 5 sezioni di cui una però diventa antimeridiana.

3)Conto consuntivo .Approvazione

Il Dirigente Scolastico rende noto il contenuto del verbale n.5 relativo all'analisi del Conto Consuntivo redatto dai Revisori dei Conti che hanno effettuato in data 30/05/2012 la verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile dell'esercizio 2011 esprimendo parere favorevole. Il D.S.G.A. illustra ai consiglieri la relazione esplicativa e gli altri modelli allegati al Conto Consuntivo 2011. Al termine dell'intervento della Signora Consorte, il Presidente propone quindi ai consiglieri di votare l'approvazione del Conto Consuntivo.e.f. 2011.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche (D.I. n. 44 del 01/02/2001);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2011 regolarmente approvato con delibera n.43 del 11/02/2011 e le modifiche ad esso apportate in conformità alle norme vigenti;
- VISTA** la relazione illustrativa al Conto Consuntivo 2011 ed esaminati i modelli previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO del parere espresso dai Revisori dei Conti in data 30/05/2012

DELIBERA n. 85

all'unanimità di approvare il Conto Consuntivo a.f. 2011 riportato nella modulistica prevista dal Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 i cui valori sono evidenziati nel Modello H allegato.

4)Modifiche al regolamento d'istituto

In riferimento allo STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (elaborato ai sensi del DPR 249/98, così modificato dal DPR 235/2007)approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta n° 6 del 28 giugno 2007

Il consiglio d'istituto

DELIBERA n. 86

all'unanimità di apportare modifiche alle sezioni D1-D2 e E e di approvare quindi il seguente testo:

D- SANZIONI DISCIPLINARI

D.1 - Criteri generali

Il venir meno ai precedenti doveri scolastici prefigurano una **mancaanza disciplinare** per la quale sono previste, a seconda della gravità e delle frequenza, le relative **sanzioni disciplinari**.

a) Nell'accertamento delle responsabilità comportanti sanzioni disciplinari vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle mancanze gravi che denotino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui e pregiudizievole al buon andamento delle lezioni.

b) Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo quando possibile le responsabilità di ognuno.

- c) Le sanzioni possono essere inflitte anche per gravi mancanze commesse fuori della scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.
- d) Le sanzioni disciplinari non sono determinanti nella valutazione del profitto.
- Esse tuttavia saranno prese in considerazione nell'elaborazione del voto relativo al comportamento e del giudizio di ammissione all'esame.

D.2 - Finalità e modalità delle sanzioni disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
2. La responsabilità disciplinare è personale
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, graduali, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio della riparazione del danno e del ravvedimento formativo Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
4. L'alunno non può essere sottoposto a sanzione disciplinare anche lieve senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni..
6. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio d'Istituto.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
11. Le sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dalle lezioni possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato e previa istruttoria che preveda:
 - a. Contestazione d'addebito
 - b. Audizione dell'alunno in presenza dei genitori ovvero degli stessi in rappresentanza dell'alunno da parte dell'Organo collegiale competente o in alternativa l'alunno e o i genitori possono produrre memoria scritta.
 - c. Decisione dell'Organo competente e comunicazione alla famiglia
12. IMPUGNAZIONI
 - a. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione

della loro irrogazione all'Organo di Garanzia dell'Istituto, che decide nel termine di 10 giorni.

- b. È ammesso il ricorso contro le decisioni dell'Organo di Garanzia interno. Il ricorso va inoltrato al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide su parere vincolante dell'Organo di Garanzia regionale.

E- ORGANO DI GARANZIA

E 1 - Finalità e Compiti

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione
- b) esaminare i ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

E 2 - Composizione

L'Organo di Garanzia è composto da:

- un docente e un collaboratore scolastico designati dal Consiglio di Istituto;
- da 2 rappresentanti eletti dai genitori ;
- dal dirigente scolastico che lo presiede.

I componenti dell' O. G . restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.

E 3 - Ricorsi Per Le Sanzioni Disciplinari

Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari che preveda la sospensione dalle lezioni può essere presentato mediante istanza scritta indirizzata al presidente dell'O.G. in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto.

Ricevuto il ricorso, il Presidente o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato. L'organo si riunisce entro 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata comminata la sanzione e uno dei suoi Genitori o colui che ne esercita la potestà genitoriale. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata.

5)Criteri per la formazione delle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO la normativa vigente

DELIBERA n. 87

all'unanimità di approvare i seguenti criteri generali pluriennali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni al fine di *garantire la massima omogeneità esterna nell'eterogeneità interna di ciascuna classe attraverso:*

- Equilibrio numerico fra le sezioni-classi, escluse quelle con alunni disabili;
- Equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- Equilibrio numerico fra nati nel 1° semestre o nel 2° semestre (scuola dell'infanzia);
- Le informazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia per le prime classi della scuola primaria, e le informazioni dei docenti della scuola primaria per le prime classi della scuola secondaria di 1° grado, anche in relazione ai livelli di valutazione del profitto e del comportamento degli alunni.

Nel mese di luglio di ciascun anno si provvederà alla formazione dei gruppi classe ed all'abbinamento classe-sezione mediante sorteggio pubblico.

6)Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO la normativa vigente

DELIBERA n. 88

all'unanimità di approvare i seguenti criteri generali pluriennali relativi all'assegnazione dei docenti alle classi e sezioni

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si dovrà garantire un'equa ripartizione delle risorse umane e professionali e la migliore utilizzazione delle competenze, in modo da offrire a tutti gli alunni quell'uguaglianza di opportunità educative sancita dalla Costituzione.

- Assegnare ad ogni classe o sezione almeno 1 docente titolare garante della continuità didattica;
- Assegnare insegnanti titolari prioritariamente a quelle classi o sezioni che negli anni precedenti hanno avuto docenti precari;
- Continuità didattica, se ritenuta funzionale alla classe e agli alunni per la prosecuzione di un proficuo percorso educativo-didattico;
- Per la scuola primaria: IL DS assegna gli ambiti disciplinari tenuto conto delle competenze e preferenze dei docenti, fatta salva la responsabilità collegiale del team al fine di garantire a tutte le classi gli insegnamenti previsti;
- Assegnazione degli insegnanti di sostegno ai plessi e alle classi tenuto conto dei bisogni degli alunni (PDF; PEI), delle ore di frequenza, del contesto classe, dell'organico complessivo assegnato dall'USP;
- Gli insegnanti part-time saranno assegnati alle classi tenuto conto della funzionalità organizzativa, con un'articolazione oraria che tenga conto dell'unitarietà dell'insegnamento e delle discipline;

Garantiti tali criteri si terranno in considerazione le richieste degli insegnanti.

7)Calendario scolastico 2012-2013

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il calendario scolastico regione Marche delibera n.548 del 23 aprile 2012

DELIBERA n. 89

di mantenere invariato il calendario regionale fatta salva la decisione da prendere nella seduta successiva sentito anche l'ente locale. E' previsto un incontro la prossima settimana.

8)Progetti finanziati dai genitori.Ipotesi a.s. 2012-2013

Il presidente comunica la necessità di modificare l'attuale sistema di reclutamento degli esperti esterni.La gestione finanziaria dovrebbe essere gestita direttamente dall'amministrazione scolastica attraverso stipula di regolare contratto.

Si rimanda la discussione alla seduta successiva per giungere ad una decisione definitiva per l'anno scolastico 2012-2013. I consiglieri sono invitati dalla ds a portare proposte concrete da sottoporre all'attenzione del consiglio. Il collegio dei docenti attraverso una commissione stabilisce i criteri minimi dei curricula degli esperti al fine di procedere alla valutazione delle proposte.

9)Situazione edilizia scolastica

Edifici scolastici SOCCIARELLI- TOMBARI: l'amministrazione comunale ha chiesto tempo per verificare ulteriori ipotesi.

Ampliamento collodi: il finanziamento è giunto . Ne è stata comunicazione ufficiale nel corso dell'incontro con la dirigente,ma attualmente sembra che sia stato dirottato verso altre destinazioni.

10)Varie ed eventuali

Adozione libri di testo sc. secondaria di 1° grado.

In riferimento all'ADOZIONE libri di testo 2012-2013, approvata dal Collegio dei Docenti il 21/5/2012, risultano, alcuni sforamenti dei tetti di spesa oltre il 10% nelle classi 2^e e 3^e per l'a.s. 2012/2013.

Gli sforamenti si sono determinati fondamentalmente per i seguenti motivi:

- aumento dei prezzi di copertina;
- conferma di testi già in uso;
- i testi sono esclusivamente quelli obbligatori per le discipline di studio.

Si allega tabella con prospetto degli sforamenti

1 - La Polisportiva CANDIA BARACCOLA, chiede l'utilizzo di una stanza della scuola materna Peter Pan da utilizzare durante la festa dello Sport di Candia dal 22/6 al 1/7/2012;

2 - Il Gruppo Docenti Genitori Scuola Pincocchio chiede l'utilizzo della palestra della scuola secondaria di primo grado Pinocchio di Via Madonnetta dal mese di ottobre 2012 al mese di aprile 2013 il lunedì e il giovedì dalle ore 18,45 alle ore 19,45.

Il consiglio all'unanimità AUTORIZZA

In assenza di argomenti ,la seduta è tolta alle ore 20,00.

Il Presidente del C.d.I.
Giovanni Cavezza

Il Segretario del C.d.I.
Nazareno Massei